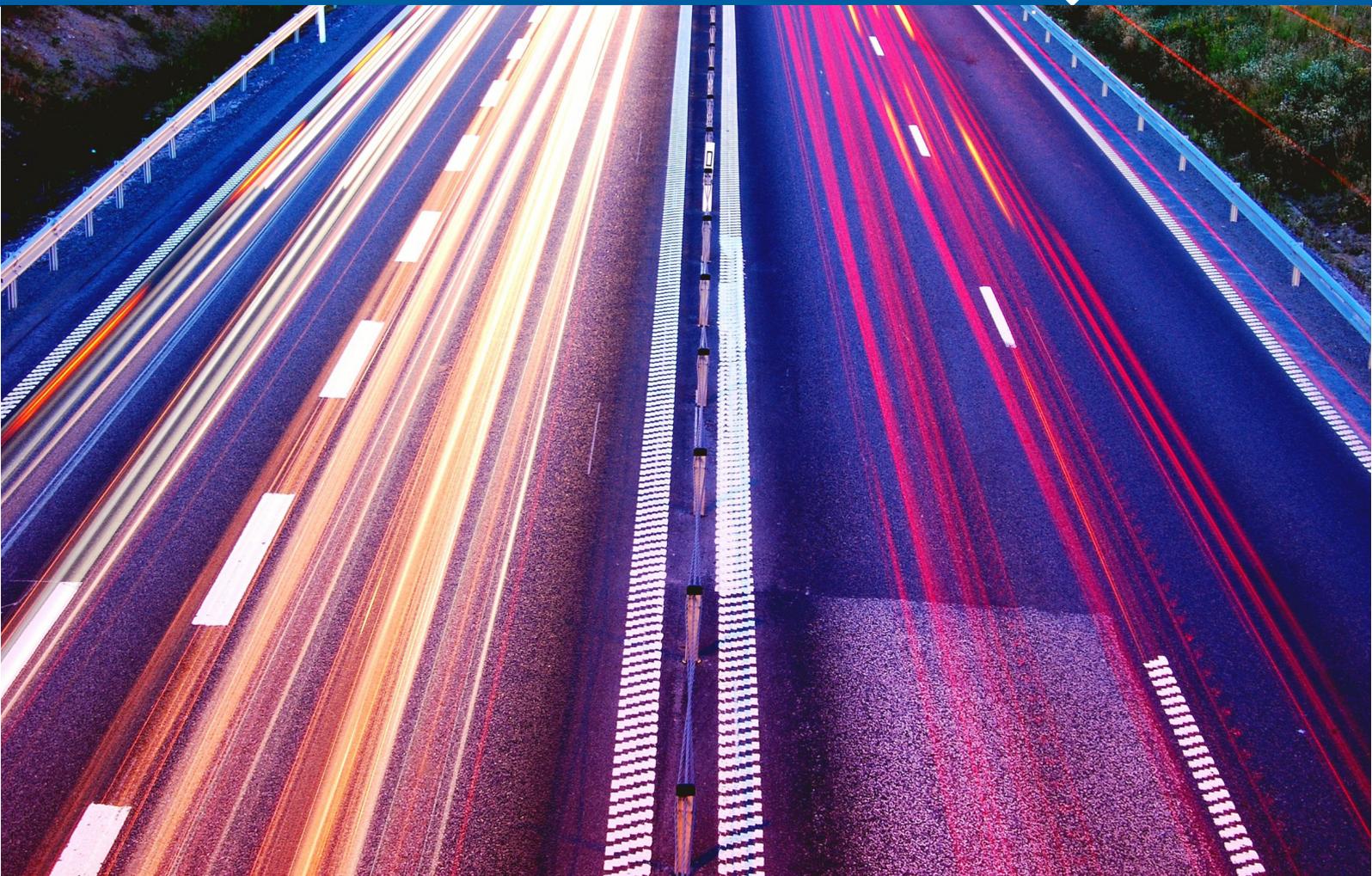


Whitepaper

La norma ISO 39001:2012



Scenario

Gli incidenti stradali sono, in ordine di gravità, la nona causa di morte a livello globale. L'Organizzazione Mondiale della Sanità stima che nel mondo ogni anno muoiano sulle strade oltre 1,3 milioni di persone e rimangano ferite fra 20 ed i 50 milioni di persone.

Secondo le previsioni delle Nazioni Unite, senza adeguati interventi nel 2030 l'incidentalità diventerà la quinta causa di morte nel mondo, con una cifra pari a 2,4 milioni di vittime all'anno. Per questo, già nel 2011, proprio l'ONU aveva definito un piano di azione ventennale con l'obiettivo di ridurre i decessi, promuovere efficacemente un trasporto urbano sicuro, riconoscendo quanto la sicurezza stradale fosse un problema estremamente diffuso e da affrontare con decisione.

In Italia, i dati ISTAT più recenti dimostrano che alla ripresa della

mobilità veicolare corrisponde un significativo aumento degli incidenti stradali. Nel solo 2016 si sono verificati in Italia 175.791 incidenti stradali, con più di 3.000 vittime e quasi 250.000 feriti. Sebbene in calo, in Italia il tasso di mortalità legato agli incidenti stradali (numero di vittime per milione di abitanti) è ancora quasi doppio rispetto a quello svedese o olandese.

La riduzione delle morti e delle lesioni dovute ad incidenti stradali sta diventando un'urgenza sempre più pressante per le Amministrazioni Pubbliche, a livello internazionale. Questo poichè oltre all'aspetto etico, i costi sociali legati agli incidenti stradali sono sempre più ingenti: le stime delle conseguenze economiche degli incidenti stradali parlano, attualmente, di cifre comprese tra l'1% ed il 3% del PIL dei diversi Paesi nel mondo.

Per fare un esempio, la stima dei costi sociali dell'incidentalità per il solo anno 2011 in Italia è pari a circa 27,45 miliardi di euro, di cui

20,39 miliardi di euro per danni alle persone e 7,06 miliardi di euro in costi legati ai sinistri con soli danni alle cose.

E mentre per lo stato, gli incidenti stradali comportano perdita di PIL, spese per il servizio sanitario nazionale, costi previdenziali e per il ripristino delle infrastrutture, per le aziende private essi portano ad ingenti costi legati alla perdita diretta di produttività, per la sostituzione o manutenzione dei mezzi incidentati, costi assicurativi, spese per risarcimenti, danni di immagine e in alcuni casi procedimenti giudiziari in materia di salute e sicurezza.

In questo scenario assistiamo con sempre maggiore frequenza alla concessione di finanziamenti destinati ad incentivare lo sviluppo di Sistemi di Gestione della Sicurezza del Traffico Stradale secondo la norma ISO 39001. Già oggi diverse stazioni appaltanti attribuiscono punteggi aggiuntivi alle imprese in possesso di una certificazione ISO 39001 accreditata.

Introduzione alla norma ISO 39001

La norma ISO 39001 assiste le organizzazioni nell'integrare la sicurezza stradale come obiettivo centrale nei loro sistemi di gestione, comprendendo efficacemente il contesto, le parti in gioco, i rischi e le opportunità.

Questo, per consentire ad un'organizzazione che interagisce con il sistema del traffico stradale di ridurre le morti, le lesioni gravi dovute agli incidenti stradali su cui è possibile intervenire.

Il sistema di gestione per la sicurezza stradale può essere inoltre facilmente integrato con altri sistemi di gestione come quelli in accordo alla norma ISO 9001 (Qualità) e alla norma ISO 14001 (Ambiente) e le organizzazioni che già sono in possesso di un sistema di gestione e che decidono di integrare ad esso i requisiti dello standard ISO 39001, beneficeranno di conseguenza di ulteriori vantaggi dagli elementi unici forniti da quest'ultimo e che non sono previsti da nessun altro standard di sistemi di gestione ISO.

Perchè certificarsi in accordo alla norma ISO 39001?

Le organizzazioni che implementano sistemi di gestione della sicurezza stradale saranno in grado di:

- ridurre i costi legati all'assenteismo per incidente stradale
- prevenire procedimenti e sanzioni penali e amministrative in

materia di salute e sicurezza sul lavoro

- ridurre i costi derivanti dalla manutenzione post-crash dei veicoli
- ridurre i contributi INAIL per i lavoratori
- ridurre i premi RCA per le flotte aziendali

Ed assieme a questi, anche i seguenti vantaggi:

- contribuire agli sforzi nazionali e globali per prevenire la morte e gravi lesioni in incidenti stradali.
- dimostrare l'impegno dell'organizzazione per una questione di notevole interesse pubblico.
- affrontare uno dei principali rischi per la sicurezza sul lavoro
- utilizzare al meglio le risorse disponibili per individuare efficacemente i rischi per la sicurezza sulla strada
- promuovere l'organizzazione e migliorare la sua reputazione
- aumentare il vantaggio competitivo nei bandi

A chi si rivolge norma ISO 39001?

La norma ISO 39001 può essere applicata a tutte le Organizzazioni che interagiscono con il traffico stradale, dai gestori di infrastrutture stradali e organizzazioni coinvolte nella loro progettazione agli utilizzatori della rete stradale passando per i soggetti che generano traffico stradale indotto, per cui:

- Concessionarie autostradali, Enti e Società che gestiscono infrastrutture stradali
- Studi o Società di ingegneria o architettura
- Enti pubblici coinvolti nella pianificazione del traffico
- Imprese dotate di flotte aziendali
- Società che erogano servizi di trasporto merci (pericolose o meno)
- Società pubbliche e private che erogano servizi di trasporto pubblico locale o granturismo
- Imprese edili operanti nella costruzione e manutenzione di strade
- Società che erogano servizi di noleggio di veicoli con e senza conducente
- Centri commerciali
- Ospedali
- Grandi industrie
- Aeroporti, Porti, ecc.
- Organizzatori di Grandi Eventi (fiere, eventi sportivi, concerti, ecc.)
- Gestori di parcheggi pubblici e privati

Gruppo Kiwa Italia

HQ - via Cadriano 23,
40057 Granarolo dell'Emilia (BO)

Tel: +39 051 4593111

Fax: +39 051 763 382

E-mail: info@kiwacermet.it



www.kiwacermet.it